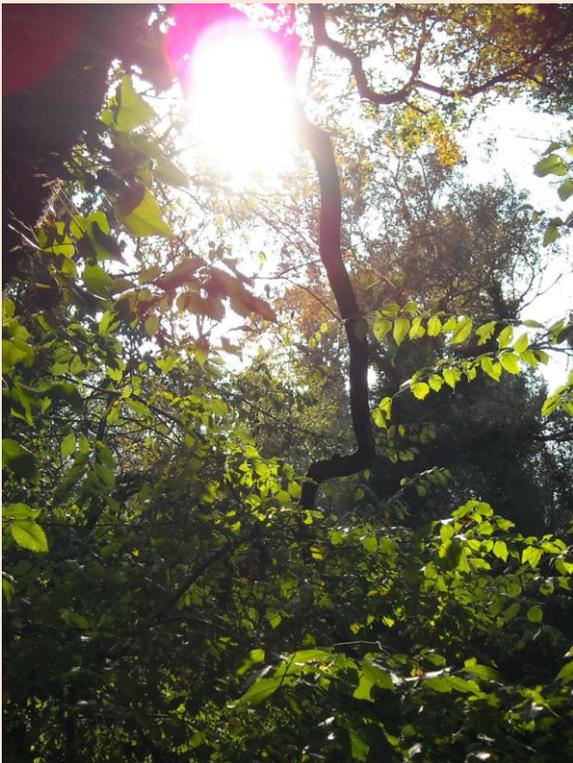


EDITORIALE SETTEMBRE 2015

Carissimi, ancora una volta il Signore ci invita a iniziare un nuovo anno comunitario. Un nuovo anno pastorale è un'occasione splendida che il Signore ci offre per sperimentare sempre più la sua meravigliosa presenza nella nostra vita. Lo scorrere del tempo è un'occasione di grazia per accorgerci che la nostra esistenza con la sua meravigliosa bellezza e le sue profonde contraddizioni rappresenta il progetto di Dio su di noi. Ancora una volta siamo invitati a far nostro il sogno di Dio su una comunità di famiglie che *“vivendo i propri legami alla luce del Vangelo riporti la speranza sulla terra”* (Papa Francesco). Un sogno? Scriveva don Ricciotti: *“I sogni si avverano quando sono belli,*



grandi, innocenti e arditi perché il nostro Dio da sempre ha voluto giocare con i sogni arditi degli uomini e spesso la sua fantasia li supera”. Sulla porta della nostra comunità c'è un cartello sul quale è scritto *“Cercasi sognatori”* perché nessuno diventa cristiano da solo e nessuno può continuare a essere cristiano se non vive la sua fede e la sua vita insieme ad altri che condividono lo stesso sogno. Che bello poter pensare a tutte le persone che ci hanno preso per mano e condotto sulla via della fede, provate a fare l'elenco cominciando dai vostri genitori e ringraziate Dio per averli posti sul vostro cammino. I sogni di Dio non sono per solitari, ma per una comunità che abbia i colori della festa, della bellezza *“contagiosa”* e della novità che genera entusiasmo e desiderio di rinnovata fraternità che consenta di superare ogni forma di egoismo e divisione. Se condividete questo sogno i vostri nomi sono scritti in modo indelebile nel cuore di Dio e dei fratelli: *fiaccole luminose nel buio della città*

nella speranza che Dio possa aggiungere tanti altri che scelgano di vivere nell'amore e condividere con tutti noi il sogno del progetto di Dio sulla famiglia.

Vi auguriamo ogni pace e bene in Cristo Gesù.

I vostri fratelli in Cristo

Marilena e Raffaele

FAMILY NEWS

Sabato 20 maggio, come negli anni precedenti ha avuto luogo la veglia Ecumenica di Pentecoste organizzata dal nostro Consiglio Ecumenico di Foggia. Da tre punti diversi



della città i gruppi di fedeli hanno formato un corteo intonando canti di lode e gioia per poi confluire tutti in piazza Umberto Giordano. La Veglia è stata presieduta dai responsabili delle chiese cattolica, ortodossa, evangelica valdese e evangelica pentecostale ed è stata impreziosita da canti, danze sacre, testimonianze. Grande segno di unità tra le Chiese della nostra città.

Domenica 5 LUGLIO presso il convento dei Comboniani sito in Troia (FG) ha avuto luogo il ritiro spirituale di fine anno della comunità. La catechesi, tenuta dal diacono don Raffaele Cece, prendendo spunto dalla pubblicazione dell'Instrumentum Laboris del Sinodo dei Vescovi per la XIV Assemblea Generale Ordinaria dal titolo: *La Vocazione e la Missione*



della Famiglia Nella Chiesa e nel Mondo Contemporaneo e considerando che tale strumento è stato integrato dalle riflessioni, che sono pervenute con le Risposte a cui abbiamo partecipato anche noi come Comunità, abbiamo ritenuto rileggere insieme e riflettere sul paragrafo 38, che tratta della esigenza che *la Parola di Dio dimori nella famiglia cristiana*. Osservando che la Parola di Dio nella Comunità è al centro di ogni incontro, non potevamo

perdere questa occasione per un ulteriore approfondimento, pertanto: *«Rivolgere lo sguardo a Cristo significa anzitutto mettersi in ascolto della sua Parola: la lettura della Sacra Scrittura, non solo nelle comunità, ma anche nelle case, permette di mettere in luce la centralità della coppia e della famiglia nel progetto di Dio, e fa riconoscere come Dio entri nella concretezza della vita familiare rendendola più bella e vitale.[...] Così si auspica soprattutto che nelle famiglie si incoraggi un rapporto vitale con la Parola di Dio, tale da orientare ad un vero e proprio incontro personale con Gesù Cristo. Come modalità di*

approccio alla Scrittura si consiglia quella della “lectio divina”, che rappresenta una lettura orante della Parola di Dio e una fonte di ispirazione per l’agire quotidiano». Abbiamo riflettuto su questo metodo, mettendolo in pratica insieme durante il ritiro. La giornata ha avuto termine con il rinnovo della promessa comunitaria durante la celebrazione della Santa Messa presieduta da don Antonio Menichella che ringraziamo per la sua presenza e per il suo prezioso aiuto.



Sabato 5 Settembre presso la chiesa dei santi Guglielmo e Pellegrino don Antonio, nel corso di un’intensa e sentita celebrazione, ha benedetto il matrimonio di Simona e Donato. Simona (figlia dei coniugi Stallone) la conosciamo fin da piccola quando sgambettava allegramente per la parrocchia spesso insieme a nonno Nicola che tutti ricordiamo con affetto. Da una famiglia ricca di fede che ha saputo trasmettere i valori del matrimonio cristiano nasce una giovane famiglia: ancora una volta si rinnova l’alleanza tra l’uomo e la donna segno dell’alleanza di Dio con la sua Chiesa. Mistero grande da sostenere con la nostra preghiera e con l’augurio che il primo “sì” possa illuminare per sempre il loro cammino.



Preghiera per l’inizio dell’anno pastorale

Signore, ancora una volta la nostra comunità inizia il nuovo anno pastorale.

Ti ringraziamo per la possibilità che ci offri:

Tu ci permetti di annunciarti.

Ti chiediamo di non tirarci indietro in questo compito affascinante e sempre nuovo.

La nostra comunità gusti la voglia di seguirti,

la voglia di contagiare tutti,

sia in questa città memoria viva della Tua Presenza.

Ti ringraziamo fin da ora per tutto quello che ci donerai con la Tua provvidenza.

Ti vogliamo bene, Signore, e ti ringraziamo perché questa comunità è davvero bella:

perché è bella la Chiesa,

perché ci assicuri il Pane della Vita e la Parola della Vita eterna.

Signore, in questo anno concedici di crescere nella relazione con Te.

Ogni bambino, ogni ragazzo, ogni famiglia, ogni anziano qui possa dire Credo

nella comunione, nella pace, e da qui partire a dire al mondo che è bello essere chiesa.

Amen.

(Parrocchia san Corbiniano)